

# COMUNE DI VERRONE

Provincia di Biella

## Relazione dell'organo di revisione

– *sulla proposta di deliberazione  
consiliare del rendiconto della  
gestione*

— *sullo schema di rendiconto  
per l'esercizio finanziario*

# Anno 2016

# Comune di VERRONE

## Organo di revisione

Verbale del 05.04.2017

### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Verrone che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Torino, li 05.04.2017

L'organo di revisione



## INTRODUZIONE

**Il sottoscritto** BORASIO Fabrizio **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n.24 del 25.07.2015;

◆ ricevuta in data 31.03.2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 34 del 31.03.2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
  - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
  - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
  - delibera dell'organo consiliare n. 23 del 25.07.2015 di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2015 con la quale si attesta il permanere degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
  - conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
  - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
  - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
  - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
  - tabella dei parametri gestionali (art. 228 TUEL, c. 5);
  - inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
  - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate relativa alle comunicazioni ricevute fino alla data odierna (art. 11, comma 6 lett. J del D.Lgs.118/2011);
  - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
  - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
  - certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del patto di stabilità interno;
  - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con la relativa delibera di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n.37 del 20.10.2010;

**DATO ATTO CHE**

- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

#### TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

#### RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

## CONTO DEL BILANCIO

### Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 30.07.2016, con delibera n.25;
- che l'ente NON ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 30 del 31.03.2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

### Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1410 reversali e n. 1939 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato necessario il ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non è stato necessario il ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca Sella, reso entro il 30 gennaio 2017;

## Risultati della gestione

### Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			1.732.806,74
Riscossioni	531.205,42	2.574.176,46	3.105.381,88
Pagamenti	471.198,00	2.727.811,13	3.199.009,13
Fondo di cassa al 31 dicembre			1.639.179,49
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			1.639.179,49
di cui per cassa vincolata			

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	1.639.179,49
------------------------------------	--------------

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA				
	2	2013	2014	2015
Disponibilità		1.331.416,61	1.286.391,95	1.732.806,74
Anticipazioni		0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.		0,00	0,00	0,00

#### Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2016, nell'importo di euro ...zero come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs.118/2011.

## **Risultato della gestione di competenza**

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 748.774,45, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>				
	<b>4</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Accertamenti di competenza		3.106.449,18	3.137.235,95	3.304.132,00
Impegni di competenza		2.912.823,58	2.560.741,71	3.258.642,25
fondo pluriennale vincolato entrata			234.684,57	1.122.127,27
fondo pluriennale vincolato spesa			-1.122.127,27	-534.338,57
Avanzo amministrazione applicato			888.389,31	115.496,00
<b>Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza</b>		<b>193.625,60</b>	<b>577.440,85</b>	<b>748.774,45</b>

così dettagliati:

<b>DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA</b>		
	<b>5</b>	<b>2016</b>
Riscossioni	(+)	2.574.176,46
Pagamenti	(-)	2.727.811,13
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	<i>-153.634,67</i>
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	1.122.127,27
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	534.338,57
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	<i>587.788,70</i>
Residui attivi	(+)	729.955,54
Residui passivi	(-)	530.831,12
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	<i>199.124,42</i>
Avanzo amministrazione applicato		115.496,00
<b>Saldo avanzo/disavanzo di competenza</b>		<b>748.774,45</b>

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>				
	6	2014	2015	2016
Entrate titolo I		1.506.165,36	1.082.354,24	1.143.070,42
Entrate titolo II		783.668,40	633.577,24	882.704,35
Entrate titolo III		623.544,42	705.393,38	741.496,40
<b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>		<b>2.913.378,18</b>	<b>2.421.324,86</b>	<b>2.767.271,17</b>
Spese titolo I (B)		2.077.120,61	2.026.146,01	1.942.003,47
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)		45.588,40	47.972,79	40.246,32
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>		<b>790.669,17</b>	<b>347.206,06</b>	<b>785.021,38</b>
FPV di parte corrente iniziale (+)			174.306,84	1.122.127,27
FPV di parte corrente finale (-)			32.944,89	534.338,57
<b>FPV differenza (E)</b>		<b>0,00</b>	<b>141.361,95</b>	<b>587.788,70</b>
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)				
<b>Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:</b>			0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire				0,00
Altre entrate (specificare)				
<b>Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:</b>		348.704,24	0,00	172.504,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS		52.010,71		98.979,50
Altre entrate (specificare)		293.610,53		73.524,50
<b>Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)</b>				
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)</b>		<b>441.964,93</b>	<b>488.568,01</b>	<b>1.200.306,08</b>
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
	7	2014	2015	2016
Entrate titolo IV		56.838,68	519.023,54	196.337,86
Entrate titolo V **			0,00	0,00
<b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>		<b>56.838,68</b>	<b>519.023,54</b>	<b>196.337,86</b>
Spese titolo II (N)		653.882,25	289.735,36	935.869,49
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>		<b>-597.043,57</b>	<b>229.288,18</b>	<b>-739.531,63</b>
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)		0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)		348.704,24	0,00	172.504,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale iniziale (I)			60.377,73	1.089.182,38
Fondo pluriennale vincolato conto capitale finale (I)			-1.089.182,38	-506.823,32
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		258.305,96	888.389,31	115.496,00
<b>Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)</b>		<b>9.966,63</b>	<b>88.872,84</b>	<b>130.827,43</b>



E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

<b>ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA</b>			
	8	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione			
Per fondi comunitari ed internazionali			
Per imposta di scopo			
Per contributi in c/capitale dalla Regione			
Per contributi in c/capitale dalla Provincia			
Per contributi straordinari			
Per monetizzazione aree standard			
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.			
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale			
Per sanzioni amministrative pubblicità			
Per imposta pubblicità sugli ascensori			
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		141.729,90	141.729,90
Per proventi parcheggi pubblici			
Per contributi c/Impianti			
Per mutui			
<b>Totale</b>		<b>141.729,90</b>	<b>141.729,90</b>

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

<b>ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE</b>		
		9
<b>Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente</b>		
<b>Tipologia</b>	<b>Accertamenti</b>	
Contributo rilascio permesso di costruire		
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
Recupero evasione tributaria		
Entrate per eventi calamitosi		
Canoni concessori pluriennali		
Sanzioni per violazioni al codice della strada		
Altre (da specificare)		
<b>Totale entrate</b>	<b>0,00</b>	
<b>Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali</b>		
<b>Tipologia</b>	<b>Impegni</b>	
Consultazioni elettorali o referendarie locali		
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
Oneri straordinari della gestione corrente		
Spese per eventi calamitosi		
Sentenze esecutive ed atti equiparati		
Altre (da specificare)		
<b>Totale spese</b>	<b>0,00</b>	
<b>Sbilancio entrate meno spese non ripetitive</b>	<b>0,00</b>	

## **Risultato di amministrazione**

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 1.652.917,76, come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			1.732.806,74
RISCOSSIONI	531.205,42	2.574.176,46	3.105.381,88
PAGAMENTI	471.198,00	2.727.811,13	3.199.009,13
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2016</b>			<b>1.639.179,49</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			<b>1.639.179,49</b>
RESIDUI ATTIVI	537.322,41	729.955,54	1.267.277,95
RESIDUI PASSIVI	188.369,99	530.831,12	719.201,11
<i>Differenza</i>			<b>548.076,84</b>
<i>FPV per spese correnti</i>			27.515,25
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			506.823,32
<b>Avanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2016</b>			<b>1.652.917,76</b>

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	1.256.037,80	1.003.886,20	1.652.917,76
di cui:			
a) parte accantonata		164.354,37	311.615,08
b) Parte vincolata	95.259,35	76.005,12	98.804,43
c) Parte destinata investimenti	33.887,61	92.846,99	123.386,21
e) Parte disponibile (+/-) *	1.126.890,84	670.679,72	1.119.112,04

La parte vincolata al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	98.804,43
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
<b>TOTALE PARTE VINCOLATA</b>	<b>98.804,43</b>

La parte accantonata al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	309.838,57
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	1.776,51
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
<b>TOTALE PARTE ACCANTONATA</b>	<b>311.615,08</b>

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

						11a
Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale	0	85.846,99			29.649,01	115.496,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2016, dell'avanzo d'amministrazione si osserva quanto segue:

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria) TUEL.

### **Conciliazione dei risultati finanziari**

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>		
		12
<b>Gestione di competenza</b>		<b>2016</b>
Totale accertamenti di competenza (+)		3.304.132,00
Totale impegni di competenza (-)		3.258.642,25
FPV ENTRATA		1.122.127,27
FPV SPESA		534.338,57
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA (SENZA AVANZO AMMIN.)</b>		<b>633.278,45</b>
<b>Gestione dei residui</b>		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		
Minori residui attivi riaccertati (-)		2.115,97
Minori residui passivi riaccertati (+)		17.869,08
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>15.753,11</b>
<b>Riepilogo</b>		
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>		<b>633.278,45</b>
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>15.753,11</b>
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		115.496,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		888.390,20
<b>AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016</b>		<b>1.652.917,76</b>

## VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente **ha** rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto al saldo obiettivo di pareggio (in migliaia di euro):

<b>SALDO FINANZIARIO 2016</b>		
1	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ENTRATA SPESE CORRENTI	33,00
2	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ENTRATA IN CONTO CAPITALE	1.089,00
3	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	2.955,00
4	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	3.554,00
5	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI	523,00
6	SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO 2016	-
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON PATTI REGIONALIZZATI E CON PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2016 E NON UTILIZZATI PER IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE	-
8	SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO FINALE 2016	-
9	DIFFERENZA TRA SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica E SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO FINALE 2016	523,00

L'ente ha provveduto **il 30 marzo 2017** a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.53279 del 20.06.2016.

A seguito riaccertamento ordinario residui effettuato in data 31.03.2017 il prospetto del pareggio di bilancio è rideterminato come segue:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	32.944,89
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziarie da debito	(+)	1.089.182,38
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	1.143.070,42
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	882.704,35
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	-
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	-
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanzia pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	882.704,35
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	741.496,40
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	196.337,86
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	2.963.609,03
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.942.003,47
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	27.515,25
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	-
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	-
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	-
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanzia pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	1.969.518,72
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	935.869,49
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziarie da debito (solo per il 2016)	(+)	506.823,32
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	-
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	-
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	-
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	-
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	-
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanzia pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	1.442.692,81
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	-
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		3.412.211,53
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		673.524,77
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+)	-
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+)	-
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+)	-
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+)	-
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	-
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	-
<b>EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)</b>		<b>673.524,77</b>

## ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

### Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

<b>ENTRATE TRIBUTARIE</b>			
	2014	2015	2016
<b>Categoria I - Imposte</b>			
I.M.U.	181.696,02	174.554,94	191.537,31
I.M.U. recupero evasione	68.112,69	41.522,85	97.325,52
I.C.I. recupero evasione	216.468,88	19.988,36	8.663,64
T.A.S.I.	135.284,57	143.632,70	81.159,34
Addizionale I.R.P.E.F.			0,00
Imposta comunale sulla pubblicità	41.433,00	33.925,00	29.522,00
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte	0,00		
<b>Totale categoria I</b>	<b>642.995,16</b>	<b>413.623,85</b>	<b>408.207,81</b>
<b>Categoria II - Tasse</b>			
TOSAP	5.284,38	4.397,38	4.119,38
TARI	150.464,98	77.511,40	151.442,06
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES		361,00	
Tassa concorsi			
<b>Totale categoria II</b>	<b>155.749,36</b>	<b>82.269,78</b>	<b>155.561,44</b>
<b>Categoria III - Tributi speciali</b>			
Diritti sulle pubbliche affissioni	688,00	866,00	667,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	706.732,84	585.594,61	578.634,17
Sanzioni tributarie			
<b>Totale categoria III</b>	<b>707.420,84</b>	<b>586.460,61</b>	<b>579.301,17</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>1.506.165,36</b>	<b>1.082.354,24</b>	<b>1.143.070,42</b>



## Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

17	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	66.500,00	105.989,16	159,38%	73.267,16	69,13%
Recupero evasione TARSU/TIATASI	0,00	669,11	#DIV/0!	669,11	100,00%
Recupero evasione altri tributi	0,00		#DIV/0!		#DIV/0!
<b>Totale</b>	<b>66.500,00</b>	<b>106.658,27</b>	<b>160,39%</b>	<b>73.936,27</b>	<b>69,32%</b>

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

18	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	9.723,00	100,00%
Residui riscossi nel 2016	3.223,00	33,15%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	376,00	3,87%
Residui (da residui) al 31/12/2016	6.124,00	62,98%
Residui della competenza	32.722,00	
Residui totali	38.846,00	

## Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
29.420,36	21.576,88	38.646,32

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE			
Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2013	0,00		
2014	0,00		
2015	0,00		
(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale			
Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio			

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	20	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016		0,00	#DIV/0!
Residui riscossi nel 2016		0,00	#DIV/0!
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)			#DIV/0!
Residui (da residui) al 31/12/2016		0,00	#DIV/0!
Residui della competenza			
Residui totali		0,00	

### **Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti**

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			21
	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	55.332,11	44.332,16	9.314,00
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	0,00	93,12	419,03
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate		0,00	
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li		0,00	
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	728.336,29	589.151,96	139.706,42
<b>Totale</b>	<b>783.668,40</b>	<b>633.577,24</b>	<b>149.439,45</b>

## Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>			23
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Servizi pubblici	337.855,29	446.648,73	99.919,78
Proventi dei beni dell'ente	161,92	161,92	506.882,02
Interessi su anticip.ni e crediti	304,62	260,96	0,68
Utili netti delle aziende		10.178,59	
Proventi diversi	285.222,59	248.143,18	134.693,92
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>623.544,42</b>	<b>705.393,38</b>	<b>741.496,40</b>

### Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi

<b>DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI</b>						23
<b>RENDICONTO 2016</b>	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>	
Asilo nido			0,00			
Casa riposo anziani			0,00			
Fiere e mercati			0,00			
Mense scolastiche	70.812,53	105.541,34	-34.728,81	67,09%		
Musei e pinacoteche			0,00			
Teatri, spettacoli e mostre			0,00			
Corso di nuoto	1.207,50	1.596,30	-388,80	75,64%		
Post scuola primaria venerdì pom	1.209,60	1.209,60	0,00	100,00%		
<b>Totali</b>	<b>73.229,63</b>	<b>108.347,24</b>	<b>-35.117,61</b>	<b>67,59%</b>		

## Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
			24
	2014	2015	2016
accertamento	241.405,42	352.898,89	416.031,35
riscossione	240.516,22	266.395,75	268.572,77
%riscossione	99,63	75,49	64,56

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA				
	25	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
destinazione a spesa corrente vincolata		54.180,15	49.740,14	42.750,39
Perc. X Spesa Corrente		51,02%	100,00%	30,16%
destinazione a spesa per investimenti		52.010,71		98.979,51
Perc. X Investimenti		48,98%	0,00%	69,84%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
		26
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	86.503,14	100,00%
Residui riscossi nel 2016	27.137,71	31,37%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	59.365,43	68,63%
Residui della competenza	147.458,58	
Residui totali	206.824,01	

## Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI				28
Classificazione delle spese correnti per intervento (ai sensi del D.Lgs. 267/2000)		2014	2015	2016
01 -	Personale	361.761,36	343.724,11	353.911,19
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	35.469,30	30.410,14	16.659,00
03 -	Prestazioni di servizi	1.230.289,98	1.275.195,67	1.199.835,17
04 -	Utilizzo di beni di terzi	50.669,88	38.613,13	20.320,03
05 -	Trasferimenti	345.999,34	289.088,79	300.318,01
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	23.946,22	21.561,83	19.212,92
07 -	Imposte e tasse	27.942,83	26.417,14	27.419,15
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	1.041,70	1.135,20	4.328,00
09 -	Ammortamenti di esercizio			
10 -	Fondo svalutazione crediti			
11 -	Fondo di riserva			
<b>Totale spese correnti</b>		<b>2.077.120,61</b>	<b>2.026.146,01</b>	<b>1.942.003,47</b>

## Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del TUEL.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

<b>Spese per il personale</b>		
		29
	<b>spesa media rendiconti 2011/2013</b>	<b>Rendiconto 2016</b>
Spese macroaggregato 101	365.884,62	359.191,59
Spese macroaggregato 103	5.180,37	3.518,70
IRAP macroaggregato 102	24.148,25	23.641,00
altre spese incluse	61.609,95	28.116,50
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>456.823,19</b>	<b>414.467,79</b>
spese escluse (B)	20.118,03	15.144,22
<b>Componenti assoggettate al limite di spesa (c. 557)</b>	<b>436.705,16</b>	<b>399.323,57</b>

*Nel computo della spesa di personale 2016) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2015 e precedenti rinviate al 2016; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015).*

*La Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 25/2014 ha affermato che con l'introduzione del comma 557 quater all'art.1 della Legge 296/2006 operata dal comma 6 bis dell'art.3 del D.L. 90/2014 " il legislatore introduce – anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno – un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art. 3, comma 5 bis, del dl n. 90/2014, ossia del triennio*

*2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico – assunzionale e di spesa – più restrittivo.*

*In particolare, il riferimento espresso ad un valore medio triennale – relativo, come detto, al periodo 2011/2013 – in luogo del precedente parametro di raffronto annuale, avvalorando ulteriormente la necessità di prendere in considerazione, ai fini del contenimento delle spese di personale, la spesa effettivamente sostenuta."*

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	0,00
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	27.016,50
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	0,00
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	0,00
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	0,00
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	0,00
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	77.044,15
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	1.100,00
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziata con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	23.641,00
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	3.518,70
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	0,00
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	0,00
17	Altre spese (specificare):	
	<b>Totale</b>	<b>414.467,79</b>

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	1.177,44
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	10.795,92
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
<b>Totale</b>		<b>15.144,22</b>

Nel caso di estinzione di organismi partecipati l'ente ha assunto l'obbligo di riassumere n .....

<b>Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio</b>			
			32
	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Dipendenti (rapportati ad anno)	9	9	9
spesa per personale	425.933,11	399.303,94	399.323,57
spesa corrente	2.077.120,61	2.026.146,01	1.942.003,47
<b>Costo medio per dipendente</b>	<b>47.325,90</b>	<b>44.367,10</b>	<b>44.369,29</b>
<b>incidenza spesa personale su spesa corrente</b>	<b>20,51%</b>	<b>19,71%</b>	<b>20,56%</b>



## Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	19.093,38	19.093,38	19.093,38
Risorse variabili	7.414,45	9.665,38	9.290,84
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis			
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
<b>Totale FONDO</b>	<b>26.507,83</b>	<b>28.758,76</b>	<b>28.384,22</b>
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)			
Percentuale Fondo su spese intervento 01	1,2762%	1,4194%	1,4616%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

## Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In particolare le somma impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

<b>Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi</b>					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	0,00	84,00%	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	10.326,32	80,00%	2.065,26	1.770,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	40,40	50,00%	20,20	4,00	0,00
Formazione	1.631,81	50,00%	815,91	405,00	0,00

(La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

### Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 271,50 come da prospetto allegato al rendiconto.

(L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di

rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto).

### **Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)**

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

### **Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)**

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della Legge 228/2012.

Gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 19.212,92.

Gli interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 132.013,05.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli del consuntivo 2014 l'incidenza degli interessi passivi è del 5,19%.

### **Limitazione acquisto immobili**

Non sono state impegnate spese per acquisto immobili.

### **Limitazione acquisto mobili e arredi**

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

(Negli anni dal 2013 al 2016 gli enti locali non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese, connesse alla conduzione degli immobili. In tal caso il collegio dei revisori dei conti o l'ufficio centrale di bilancio verifica preventivamente i risparmi realizzabili, che devono essere superiori alla minore spesa derivante dall'attuazione della limitazione di cui sopra. La violazione della presente disposizione è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.)

## VERIFICA CONGRUITA' FONDI

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

L'importo accantonato ammonta a € 309.838,57; è stato adottato il principio della prudenza, in particolar modo per i residui derivanti da sanzioni C.D.S., tassa rifiuti anni, accertamenti ICI e IMU. Infatti per quasi tutti gli accertamenti rientranti in queste voci, è stato accantonato un importo pari ai residui al 31.12.2016 (sia di competenza che residuo).

### **Fondi spese e rischi futuri**

#### Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro ...zero....., secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

#### Fondo perdite società partecipate

E' stata accantonata la somma di euro .....zero..... quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni e società partecipate ai sensi dell'art.1, comma 551 della Legge 147/2013.

#### Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 1.776,51 per indennità di fine mandato del sindaco.

## ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

<b>Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.</b>			
			37
Controllo limite art. 204/TUEL	2014	2015	2016
	6,22%	7,49%	5,19%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

<b>L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione</b>			
			38
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	456.767,44	411.179,04	363.206,25
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-45.588,40	-47.972,79	-40.246,32
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	<b>411.179,04</b>	<b>363.206,25</b>	<b>322.959,93</b>
Nr. Abitanti al 31/12	1.269,00	1.257,00	1.267,00
Debito medio per abitante	324,02	288,95	254,90

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</b>			
			39
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	23.946,22	21.561,83	19.212,92
Quota capitale	45.588,40	47.972,79	40.246,32
<b>Totale fine anno</b>	<b>69.534,62</b>	<b>69.534,62</b>	<b>59.459,24</b>

## **Contratti di leasing**

L'ente NON ha in corso al 31/12/2016 i seguenti contratti di locazione finanziaria:

### ***ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI***

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 30 del 31.03.2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

<b>ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI</b>							41
<b>RESIDUI</b>	<b>Esercizi precedenti</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>Totale</b>
<b>ATTIVI</b>							
Titolo 1	24.153,38	16.411,00	16.624,00	9.378,00	10.134,58	189.400,97	266.101,93
di cui Tarsu/tari	24.153,38	12.988,00	12.388,00	6.477,00	2.010,00	82.287,13	140.303,51
di cui F.S.R o F.S.						71.194,97	71.194,97
Titolo 2	0,00	39,00	1.210,00	2.257,01	0,00	205.134,09	208.640,10
di cui trasf. Stato						1.975,34	1.975,34
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo 3	1.929,95	3.471,86	1.410,36	0,00	62.827,84	171.043,04	240.683,05
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS					59.365,43	147.458,58	206.824,01
Tot. Parte corrente							715.425,08
Titolo 4		0,00	13.800,00	0,00	372.934,01	151.840,34	538.574,35
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione					356.053,50	139.706,42	495.759,92
Titolo 5							0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	13.800,00	0,00	372.934,01	151.840,34	538.574,35
Titolo 6							0,00
Titolo 7							0,00
Titolo 9	339,68	66,00			335,74	12.537,10	13.278,52
<b>Totale Attivi</b>	<b>339,68</b>	<b>66,00</b>	<b>13.800,00</b>	<b>0,00</b>	<b>373.269,75</b>	<b>164.377,44</b>	<b>1.267.277,95</b>
<b>PASSIVI</b>							
Titolo 1	33.107,06	11.502,26	11.597,86	10.459,07	24.531,03	241.071,63	332.268,91
Titolo 2	3.652,00	1.527,50	0,00	0,00	67.199,35	266.177,78	338.556,63
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4							0,00
Titolo 5							0,00

## ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro zero.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
			42
	2014	2015	2016
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive			
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro .....zero.....
- segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro .....zero.....

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui alla lettera a) si è provveduto come segue:

- con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione al 31/12/2016, non vincolato per euro ...zero.....

## RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

### Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

#### Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto.

## TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

In caso di superamento dei termini di pagamento previsti dall'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, la relazione deve indicare anche le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti.

L'organo di revisione osserva che l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti è sempre stato rispettato.

## **PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE**

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

## **RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI**

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.



## CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

				54
<b>Attivo</b>	31/12/2015	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali	225.688,68	3.443,05	-47.879,66	181.252,07
Immobilizzazioni materiali	11.123.401,42	837.257,61	-441.819,41	11.518.839,62
Immobilizzazioni finanziarie	66.248,54			66.248,54
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>11.415.338,64</b>	<b>840.700,66</b>	<b>-489.699,07</b>	<b>11.766.340,23</b>
Rimanenze	0,00			0,00
Crediti	1.094.883,33	273.767,59	-2.115,97	1.366.534,95
Altre attività finanziarie	0,00			0,00
Disponibilità liquide	1.732.806,74	-93.627,25		1.639.179,49
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>2.827.690,07</b>	<b>180.140,34</b>	<b>-2.115,97</b>	<b>3.005.714,44</b>
Ratei e risconti	0,00			0,00
	0,00			0,00
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>14.243.028,71</b>	<b>1.020.841,00</b>	<b>-491.815,04</b>	<b>14.772.054,67</b>
Conti d'ordine	250.870,04	95.168,83	-7.482,24	338.556,63
<b>Passivo</b>				
<b>Patrimonio netto</b>	<b>9.675.202,38</b>		<b>476.238,75</b>	<b>10.151.441,13</b>
Conferimenti	3.778.053,09	190.352,66	-51.396,62	3.917.009,13
Debiti di finanziamento	363.206,21	-40.246,32	0,04	322.959,93
Debiti di funzionamento	364.403,17	-21.747,42	-10.386,84	332.268,91
Debiti per anticipazione di cassa	0,00			0,00
Altri debiti	62.163,86	-13.788,29		48.375,57
<b>Totale debiti</b>	<b>789.773,24</b>	<b>-75.782,03</b>	<b>-10.386,80</b>	<b>703.604,41</b>
Ratei e risconti	0,00			0,00
	0,00			0,00
<b>Totale del passivo</b>	<b>14.243.028,71</b>	<b>114.570,63</b>	<b>414.455,33</b>	<b>14.772.054,67</b>
Conti d'ordine	250.870,04	95.168,83	-7.482,24	338.556,63

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

## **CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

